

Segue l'altro comma:

« Il Governo del Re dovrà altresì porzionare ai nuovi ordinamenti il personale, stabilendo per le singole amministrazioni le nuove tabelle organiche, il relativo trattamento economico e le norme di carriera con speciali provvidenze in favore degli impiegati ex-combattenti ».

A questo comma l'onorevole Rocco Alfredo propone di aggiungere in fine: « di tutti i ruoli, compresi i magistrati e gli insegnanti ».

L'onorevole Alfredo Rocco ha facoltà di svolgere questo emendamento.

ROCCO ALFREDO. Sarò brevissimo. La ragione che ha indotto la Commissione a prescrivere al Governo questa speciale disposizione, è una ragione di giustizia. Non si è voluto fare alcun trattamento di favore agli impiegati ex-combattenti, ma si è voluto integrare in quella posizione che avevano, salvo che non avessero fatto il loro dovere sul campo di battaglia.

Ora per evitare equivoci sarà bene aggiungere, specificando, che fra gli impiegati ex-combattenti noi comprendiamo anche i magistrati e gli insegnanti.

La ragione di questa specificazione sta in ciò: che la posizione della magistratura e degli insegnanti in tutta l'economia del disegno di legge è speciale. Sono branche della pubblica amministrazione, queste dell'istruzione pubblica e della magistratura, che hanno un trattamento particolare nel disegno di legge.

Per evitare equivoci, per far comprendere che il Parlamento intende che anche i magistrati e gli insegnanti sono compresi nel provvedimento, ho presentato il mio emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, il Governo accetta l'emendamento?

BONOMI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Lo accetta.

CAMERA, *relatore*. Anche la Commissione.

PRESIDENTE. Allora metto ai voti quest'altro comma dell'articolo 1° con l'emendamento dell'onorevole Rocco Alfredo, accettato dal Governo e dalla Commissione:

« Il Governo del Re dovrà altresì porzionare ai nuovi ordinamenti il personale, stabilendo per le singole amministrazioni le nuove tabelle organiche, il relativo trattamento economico e le norme di car-

riera con speciali provvidenze in favore degli impiegati ex-combattenti di tutti i ruoli, compresi i magistrati e gli insegnanti ».

(È approvato).

Passiamo ora all'ultimo comma:

« La spesa massima risultante dai nuovi ordinamenti organici non potrà superare, fino a tutto l'esercizio 1930-31, quella totale, per stipendi, indennità di carica, di funzioni, e altri speciali trattamenti, derivante dagli ordinamenti in vigore al 1° luglio 1921 ».

Su questo comma ha fatto pervenire il seguente emendamento sostitutivo l'onorevole Lissia:

« La spesa risultante dai nuovi ordinamenti organici sarà consolidata fino a tutto l'esercizio 1930-31 ».

L'onorevole Lissia ha facoltà di svolgerlo.

LISSIA. Spiegherò brevemente l'origine e la portata di questo emendamento.

Esso è stato dettato dal dubbio, che è nato nel mio animo, alla lettura del progetto ministeriale e dell'allegato che lo accompagna, dove si accenna alla soppressione di più di 18,000 funzionari. Capisco che si tratta di calcoli approssimativi, ma dalla struttura di tutto il disegno di legge, dalla conoscenza che io ho dell'amministrazione pubblica è nato nel mio animo il dubbio che le basi finanziarie del progetto siano troppe rosee.

Io penso che, così come è stato organizzato, il progetto non abbia una seria consistenza finanziaria, in quanto che il presumere che dalla riduzione del personale si possano rilevare economie così sensibili, così larghe da poter provvedere ai miglioramenti di stipendio, che s'intendono concedere ai funzionari, mi sembra addirittura una ipotesi troppo azzardata.

Data la struttura del disegno di legge, ho ragione di ritenere fondati questi miei dubbi, perchè se molte semplificazioni di servizi, molte riduzioni di personale sono possibili, specialmente nelle amministrazioni centrali, che sono evidentemente pletoriche, è da considerare che nelle amministrazioni provinciali il personale esistente è assolutamente insufficiente alle vere esigenze del servizio.

D'altra parte è da tener conto delle vacanze che si sono verificate dal periodo